



XL^{ENT} CIGLIA

BIO NUTRISIERO

TRATTAMENTO STIMOLATORE DI CRESCITA DELLE CIGLIA

Ciglia visibilmente più lunghe,
folte e forti in sole 4 settimane

Trattamento rinforzante e nutriente formulato per migliorare l'aspetto delle ciglia. Ingredienti vegetali aiuteranno a fortificare la struttura delle ciglia, coadiuvandone la crescita e rendendole più forti ed elastiche.



www.lepo.it



La trascuratezza e l'incuria che rileviamo sulle nostre strade, nei luoghi pubblici, nelle opere d'arte e l'inquinamento dell'aria che scandisce quotidianamente la vita di noi cittadini, purtroppo non sono l'unica grande sfida da affrontare e combattere con metodi incisivi e risoluti.

Alcune persone, talmente assortite e rapite dai problemi della grande città, dimenticano di rivolgere la loro attenzione alle periferie, ai paesi e soprattutto a boschi e montagne che con l'enorme ricchezza naturale che racchiudono, rappresentano parte integrante e insostituibile del nostro ecosistema: danno per scontato che la natura faccia il suo corso, come se viaggiasse autonoma e parallela al ritmo degli eventi.

Infatti, il bosco, con la sua ricchezza biologica è sempre stato considerato dall'uomo come una risorsa a costo prossimo allo zero, capace di auto rinnovarsi autonomamente, e pertanto utilizzabile senza eccessivi problemi come fonte di risorse alimentari, energetiche e di materiali da costruzione.

Questo è accaduto, a più riprese e per le differenti regioni italiane, in epoca storica, da quando cioè l'uomo, non ricordandosi o non rendendosi conto dell'importanza dei boschi nell'ecosistema, ha iniziato il processo di saccheggio e distruzione, per l'acquisizione di nuove superfici da mettere a reddito.

“Il bosco non è un semplice assemblaggio di alberi ed arbusti, né può essere visto, in forma riduttiva, come una estensione notevole di alberi selvatici” (Devoto e Oli, 1971).

Il rapporto strettissimo d'interdipendenza tra le molteplicità di alberi e di altri esseri

viventi, animali e vegetali, determina la cosiddetta biogeocenosi che, interagendo e adattandosi ai fattori fisico-chimici, costituisce l'ecosistema bosco che è teso alla costante ricerca di uno stato di equilibrio. È quindi non solo lotta alla deforestazione indiscriminata ma anche cura e attenzione a boschi e foreste, sfoltimento e taglio selettivo, questa volta per “combattere” la natura e la sua lenta, inesorabile ed eccessiva aggressione. Il problema della fragilità del territorio inoltre ci espone al rischio di frane e alluvioni. Sono infatti più di 6.000 le aree a rischio idrogeologico, le quali richiedono una particolare attenzione per prevenire gli eventi disastrosi cui si continua ad assistere, che comportano un bilancio economico e sociale pesantissimo.

Il tema della protezione dell'ambiente e della rivalutazione del territorio, in particolare di quello di montagna, lo ritroviamo in questo numero. La Stella alpina, specie protetta da circa due secoli, ma coltivata e sempre più studiata per le sue proprietà biologiche, si rivela un interessante ingrediente funzionale per la moderna fitocosmesi; la coltivazione dello zafferano invece può essere un'interessante opportunità per le aziende agricole delle zone montane, dove si ottiene un prodotto di ottima qualità. Con una pianta africana, *Lanena microcarpa*, volgiamo lo sguardo all'etnofarmacologia, importante stimolo e spunto per la moderna ricerca che, come per i lavori sopracitati, si svolge nelle Università italiane e che *Natural 1* è sempre felice di poter mostrare ai suoi lettori.

Renato Agostinelli